



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

DELIBERAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATIVO 37/2024/com del 06/02/2024

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO DI RIPARTO 2024 CONTRIBUTI SPESE FISSE.**

L'anno 2024 il giorno 6 del mese di Febbraio si è riunito, in videoconferenza sulla piattaforma MS Teams, in conformità all'Art. 30, comma 2, dello Statuto consortile, ed in presenza, presso la sede consorziale di Reggio Emilia, il Comitato Amministrativo del Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale, alla presenza di:

1.	Catellani Lorenzo	Presidente	Presente
2.	Franceschini Ugo	Vice Presidente	Presente
3.	Notari Alberto	Vice Presidente	Presente
4.	Bolondi Mauro	Consigliere	Presente
5.	Bottura Mario	Consigliere	Presente

Per il Collegio dei Revisori sono presenti:

- Dott. Corrado Baldini – Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Dott. Valerio Fantini – Revisore Effettivo;
- Dott. Guido Prati – Revisore Effettivo – presente in video conferenza

E' inoltre presente, il Direttore Generale, avv. Domenico Turazza, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, constatata la regolarità della riunione, dichiara aperta la discussione sul punto 5 all'Ordine del Giorno.

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

- Premesso che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29/2024 di data 11 Gennaio 2024 è stato approvato il Bilancio Preventivo dell'esercizio 2024 che prevede l'emissione di contributi di bonifica di competenza del 2024 per complessivi € **27.912.021,00** di cui, presuntivamente, € **1.446.100,00** a copertura delle spese variabili dell'irrigazione e restanti € **26.465.921,00** a copertura degli altri costi;
- Richiamato l'Art. 4, comma 3, della L.R. n. 7/2012 nella parte in cui dispone che l'ammontare del contributo consortile è determinato con deliberazione annuale di riparto della contribuzione in proporzione alla tipologia di beneficio e secondo gli indici e i parametri previsti dal Piano di Classifica;
- Visto il Piano di Classifica approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 633/2015 di data 29 dicembre 2015 e le relative disposizioni attuative approvate con deliberazione di questo Commissario Straordinario n. 297/2016 di data 31 maggio 2016;
- Richiamato l'Art. 50, comma 2, dello Statuto consortile che stabilisce che il riparto annuale delle spese per la determinazione dei contributi a carico delle proprietà interessate è effettuata dal Consorzio applicando il piano di classifica alla spesa risultante dal bilancio preventivo;
- Considerato che, nell'ambito delle spese destinate ad essere coperte dai contributi consortili, quelle relative all'irrigazione variabile dovranno essere ripartite a consuntivo sulla base degli effettivi prelievi mentre la copertura dei restanti costi pari a € 26.072.000,00 deve essere ripartita pertanto tra gli immobili iscritti al catasto consortile in proporzione al beneficio accertato con il nuovo Piano di Classifica;
- Visto il Piano Riparto 2024, spese variabili dell'irrigazione escluse, da cui risulta che l'importo complessivo da ripartire pari a € 26.465.921,00 viene distribuito tra i 3 Centri di Costo previsti dal Piano di Classifica come segue:
 - 1) Centro di Costo di presidio idrogeologico in collina e montagna € 3.509.459,51
 - 2) Centro di Costo della bonifica idraulica in Pianura: € 15.983.055,77
 - 3) Centro di Costo del beneficio Disponibilità Idrica - Spese Fisse: € 6.973.405,72

- Preso atto che:

per quanto riguarda le spese che afferiscono al **Centro di Costo n. 1 - Presidio idrogeologico in collina e montagna** - pari a **€ 3.509.459,51** da ripartire tra gli immobili iscritti al catasto consortile e compresi nel comprensorio di montagna in proporzione al beneficio accertato con il nuovo Piano di Classifica, il Piano di Classifica distingue tra spese fisse (attività di sorveglianza e monitoraggio del territorio, ricognizione e raccolta dei fabbisogni, individuazione delle priorità di Intervento, supporto tecnico ai consorziati e agli enti locali mediante sopralluoghi e pareri e nella ricerca delle fonti di finanziamento) che generano il beneficio di Presidio e Sorveglianza, e spese variabili (attività di realizzazione e manutenzione di opere pubbliche di sistemazione, difesa e valorizzazione dei territori collinari e montani, per prevenire e consolidare erosioni e frane, per la regimazione idraulica del reticolo minore, comprese strade minori) che invece generano il beneficio Opere e Lavori. Nello specifico le spese fisse e quelle variabili sono ripartite come segue:

- le spese fisse, ammontanti a complessivi **€ 1.447.127,23**, divise per la sommatoria dei benefici accertati per ciascuno degli immobili compresi nel comprensorio di montagna, che complessivamente ammonta a **197.181.630,30** unità di beneficio, determinano un importo per singola unità di beneficio pari a **€ 0,0073390570**. Detto importo, moltiplicato per il beneficio accertato in base al Piano di Classifica per ciascun immobile, determina il contributo dovuto dagli immobili per il beneficio di Presidio e Sorveglianza;
- le spese variabili, ammontanti a complessivi **€ 2.062.332,28**, divise per la sommatoria dei benefici accertati per ciascuno degli immobili compresi nel comprensorio di montagna, che complessivamente ammonta a **1.402.980.891,60** unità di beneficio, determinano un importo per singola unità di beneficio pari a **€ 0,0014699646**. Tale importo, moltiplicato per il beneficio accertato in base al Piano di Classifica per ciascun immobile, determina il contributo dovuto dagli immobili per il beneficio Opere e Lavori;

per quanto riguarda le spese afferenti al **Centro di Costo n. 2 - Bonifica idraulica in Pianura** - pari a **€ 15.983.055,77** da ripartire tra gli immobili ricadenti nel comprensorio di pianura, il Piano di Classifica distingue tra spese per attività di base (Progettazione opere di bonifica, protezione civile e pronto intervento in caso di emergenze, concorso nella pianificazione territoriale, studi e sorveglianza del territorio, azioni di salvaguardia ambientale e ricerca di finanziamenti pubblici e privati) che generano il beneficio di base, e spese variabili per le attività di gestione delle opere di bonifica (canali e impianti) finalizzate ad assicurare tanto lo scolo delle acque meteoriche, comprese quelle coltate dai sistemi fognari, per prevenire i ristagni, quanto la difesa dalle acque provenienti dai territori circostanti, prevenendo le esondazioni. Tale attività generano i benefici di Scolo e Difesa. Nello specifico le spese per attività di base e quelle per lo scolo e la difesa idraulica sono ripartite come segue:

- le spese dovute alle attività di base, ammontanti a complessivi **€ 2.671.348,50**, divise per la sommatoria dei benefici accertati per ciascuno degli immobili compresi nel comprensorio di pianura, che complessivamente ammonta a **5.113.062.682,25** unità di beneficio, determinano un importo per singola unità di beneficio pari a **€ 0,0005224556**. Detto importo, moltiplicato per il beneficio accertato in base al Piano di Classifica per ciascun immobile, determina il contributo dovuto dai singoli immobili per il beneficio di base;
- le spese per lo scolo e la difesa idraulica, ammontanti a complessivi **€ 13.311707,27**, divise per la sommatoria dei benefici accertati per ciascuno degli immobili compresi nel comprensorio di pianura, che complessivamente ammonta a **1.260.457.147** unità di beneficio, determinano un importo per singola unità di beneficio pari a **0,01056101530**. Tale importo, moltiplicato per il beneficio accertato in base al Piano di Classifica per ciascun immobile, determina il contributo dovuto dai singoli immobili per il beneficio di scolo e difesa idraulica;

per quanto riguarda le spese che afferiscono al **Centro di Costo n. 3 - Disponibilità Idrica per i terreni** - da ripartire tra n. **92.877** immobili di proprietà di **20.526** consorziati, il Piano di Classifica distingue tra spese fisse per le attività di gestione e progettazione delle opere irrigue che generano il beneficio di Funzionalità Irrigua, e le spese variabili, per la consegna della risorsa idrica, che generano il beneficio di Distribuzione Irrigua. Nello specifico le spese fisse e quelle variabili sono ripartite come segue:

- le spese fisse, ammontanti a complessivi **€ 6.973.405,72**, divise per la sommatoria dei benefici accertati per ciascuno dei **92.877** immobili che traggono il beneficio di Funzionalità Irrigua, che complessivamente ammonta a **58.105.481,06** unità di beneficio, determinano un importo per singola unità di Beneficio pari a **€ 0,1200128728**. Tale importo, moltiplicato per il Beneficio accertato in base al Piano di Classifica per ciascun immobile, determina il contributo dovuto da ogni singolo immobile per il beneficio di Funzionalità Irrigua;
 - le spese variabili verranno ripartire a consuntivo sulla base degli effettivi prelievi;
- Preso atto che gli uffici consortili procederanno alla formazione dei ruoli di riscossione sulla base degli importi che per ogni singolo immobile deriva dalla ripartizione sopra indicata, andando ad individuare le proprietà di ogni immobile e a formare i necessari accorpamenti in caso di soggetti proprietari di più immobili. Tale operazione dovrà tener conto dei seguenti parametri:
- In ottemperanza a quanto previsto dall'Art. 4, comma 3 della L.R. n. 7/2012 - che dispone che i contributi siano posti in riscossione spontanea qualunque sia il loro importo e che quelli inferiori alla soglia di economicità prevista dalla legislazione vigente vengano accertati, iscritto a ruolo e riscossi in via coattiva solo quando la somma di più annualità raggiunge detta soglia – si procederà all'iscrizione a ruolo dei consorziati per cifre inferiori alla soglia di economicità

individuata dalla vigente normativa in 12 euro, rinviando l'avvio l'iscrizione a ruolo al raggiungimento di tale soglia. Ciò per motivi di economicità dell'attività consortile, in relazione al costo fisso da avviso di € 1,75 circa, e per non aggravare il procedimento di esazione nei confronti dei consorziati ponendo a loro carico l'obbligo del pagamento di importi bagatellari tenuto anche conto che la riscossione spontanea può legittimamente essere attivata con frequenza pluriennale, nel rispetto del termine di prescrizione di 5 anni dei crediti contributivi;

- Preso atto che i ruoli di riscossione, recanti l'elenco dei consorziati iscritti a ruolo, i relativi importi, compresi gli eventuali contributi di irrigazione per spese variabili, gli eventuali canoni di concessione, gli eventuali importi dovuti per annate pregresse, ecc. e le date di scadenza delle rate di pagamento, che saranno formati in conformità a quanto sopra indicato, verranno proposti all'approvazione di questo Comitato Amministrativo in una prossima seduta;
- Preso atto della proposta del Direttore Generale, di nominare l'Ing. Nico Alberti, Responsabile per la formazione, emissione e sottoscrizione dei ruoli di contribuenza;
- Con il conforme parere del Direttore Generale;
- Assunti i poteri di cui all'Art. 28, comma 1, lettera k) dello Statuto consortile;
- Tutto quanto sopra considerato

D e l i b e r a

- Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- Di approvare il Piano di Riparto Annuale 2024, spese variabili dell'irrigazione escluse, indicato nelle premesse;
- Di disporre che, in sede di formazione dei ruoli di contribuenza:
 - vengano temporaneamente stralciati i consorziati i cui contributi sono inferiori alla soglia di 12 euro;
- Di nominare responsabile per la formazione, emissione e sottoscrizione dei ruoli di

contribuenza l'Ing. Nico Alberti.

* * *

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Avv. Domenico Turazza)

firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

(Lorenzo Catellani)

firmato digitalmente